

La mostra *Liutai Italiani del Novecento nelle collezioni del Museo del Violino*, che ripercorre le vicende della liuteria cremonese e italiana e la storia del *saper fare liutario* del secolo scorso, è ufficialmente inaugurata – mercoledì 21 settembre, alle 18, in Auditorium Giovanni Arvedi - dal concerto inaugurale a cura del Conservatorio Claudio Monteverdi di Cremona, a testimonianza del fruttuoso sodalizio che da anni intercorre tra l'Istituto di Alta Formazione Musicale e il Museo del Violino.

Il concerto si inserisce nel progetto *Aimez-vous Brahms?*, ideato dalla professoressa Laura Gorna con l'obiettivo di eseguire, nel corso di tre anni, tutta la musica da camera di Brahms assieme ai più meritevoli allievi dei Conservatori di Cremona e Bergamo.

Il programma scelto nasce con l'intento di creare una "fratellanza musicale" e un continuo scambio emotivo e culturale tra i più giovani e talentuosi allievi dei corsi accademici. Il duo composto da Sofia Catalano e Irene Accardo, recentemente esibitosi all'Accademia Chigiana, a Sermoneta e a Carpi, eseguirà lo *Scherzo* dalla *Sonata F. A. E.* in Do Minore per violino e pianoforte, WoO 2. La sonata, che Brahms compose in collaborazione con Albert Dietrich e Robert Schumann, fu completata dai tre compositori in soli dieci giorni con l'intento di fare un omaggio-sorpresa al comune amico Joseph Joachim, giovane violinista di grande talento, che avrà un ruolo considerevole nella diffusione delle opere violinistiche di Brahms, il cui motto *Frei Aber Finsam* (libero ma solo), diede origine all'acronimo del titolo.

Il quintetto, composto da Sofia Manvati, Sofia Catalano, Francesca Senatore, Giulia Sanguinetti e Giorgio Lazzari, talentuosi musicisti vincitori di premi nazionali e internazionali, eseguirà il *Quintetto in fa minore per pianoforte e archi op. 34*, opera dalla genesi travagliatissima, considerata tra i massimi capolavori di Brahms e il momento in cui l'opera del compositore conquista la piena maturità di espressione e di equilibrio.

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.